

# SYNLAB LAZIO SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via San Carlo dei cavalieri 20 ROMA RM
Codice Fiscale	12337751007
Numero Rea	RM RM - 1366718
P.I.	12337751007
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB AG
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB AG
Paese della capogruppo	GERMANIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	NA

# Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	92.756	111.948
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.662	8.662
5) avviamento	1.415.112	1.660.199
7) altre	1.572.265	1.870.640
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.088.795</b>	<b>3.651.449</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	315.386	106.926
3) attrezzature industriali e commerciali	383.670	454.886
4) altri beni	250.131	320.810
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>949.187</b>	<b>882.622</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	252.985	266.099
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>252.985</b>	<b>266.099</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>252.985</b>	<b>266.099</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>252.985</b>	<b>266.099</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.290.967</b>	<b>4.800.170</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	102.416	118.509
<b>Totale rimanenze</b>	<b>102.416</b>	<b>118.509</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.964.505	5.751.457
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>4.964.505</b>	<b>5.751.457</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.968	24.224
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>19.968</b>	<b>24.224</b>
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.742	3.240
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>24.742</b>	<b>3.240</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	633.503	218.771
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>633.503</b>	<b>218.771</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>224.465</b>	<b>321.180</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.160	30.654
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>48.160</b>	<b>30.654</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>5.915.343</b>	<b>6.349.526</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.661.608	4.445.081
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>6.661.608</b>	<b>4.445.081</b>

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.034	24.951
3) danaro e valori in cassa	8.315	39.520
Totale disponibilità liquide	17.349	64.471
Totale attivo circolante (C)	12.696.716	10.977.587
D) Ratei e risconti	61.829	63.127
Totale attivo	17.049.512	15.840.884
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.600.000	5.400.000
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	4.599.999	5.400.002
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.841.429	2.586.569
Totale patrimonio netto	7.453.428	7.998.571
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	10.211	34.657
2) per imposte, anche differite	32.805	-
4) altri	135.000	115.000
Totale fondi per rischi ed oneri	178.016	149.657
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.075.757	1.972.150
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2	2
Totale acconti	2	2
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.479.164	1.362.553
Totale debiti verso fornitori	1.479.164	1.362.553
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.606.177	2.501.866
Totale debiti verso controllanti	3.606.177	2.501.866
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.432.111	1.154.508
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.432.111	1.154.508
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.337	105.705
Totale debiti tributari	164.337	105.705
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.206	175.728
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.206	175.728
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.261	375.703
Totale altri debiti	391.261	375.703
Totale debiti	7.294.258	5.676.065
E) Ratei e risconti	48.053	44.441
Totale passivo	17.049.512	15.840.884

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.871.745	19.165.372
5) altri ricavi e proventi		
altri	242.379	494.759
Totale altri ricavi e proventi	242.379	494.759
Totale valore della produzione	20.114.124	19.660.131
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.778.339	1.718.292
7) per servizi	7.201.936	7.371.550
8) per godimento di beni di terzi	1.406.227	1.586.871
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.898.542	2.666.944
b) oneri sociali	876.592	791.866
c) trattamento di fine rapporto	246.856	205.720
e) altri costi	71.787	109.993
Totale costi per il personale	4.093.777	3.774.523
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	648.755	625.030
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	211.339	229.767
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.422	46
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	132.631	194.442
Totale ammortamenti e svalutazioni	995.147	1.049.285
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.093	90.435
12) accantonamenti per rischi	20.000	100.000
14) oneri diversi di gestione	356.612	284.790
Totale costi della produzione	15.868.131	15.975.746
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.245.993	3.684.385
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	82.064	63.639
altri	728	182
Totale proventi diversi dai precedenti	82.792	63.821
Totale altri proventi finanziari	82.792	63.821
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	120	74
Totale interessi e altri oneri finanziari	120	74
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	82.672	63.747
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.328.665	3.748.132
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.357.716	1.108.845
imposte relative a esercizi precedenti	12.619	7.374
imposte differite e anticipate	116.901	45.344
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.487.236	1.161.563
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.841.429	2.586.569

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.841.429	2.586.569
Imposte sul reddito	1.487.236	1.161.563
Interessi passivi/(attivi)	(82.672)	(63.747)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.245.993	3.684.385
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	238.159	305.720
Ammortamenti delle immobilizzazioni	860.094	854.797
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	46
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.098.253	1.160.563
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.344.246	4.844.948
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	16.093	90.435
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	786.952	(560.279)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	116.611	604.187
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.298	(46.995)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.612	(2.268)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.148.813	11.793
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.073.379	96.873
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.417.625	4.941.821
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	82.672	63.747
(Imposte sul reddito pagate)	(1.487.236)	(1.161.563)
(Utilizzo dei fondi)	-	(176.466)
Totale altre rettifiche	(1.404.564)	(1.274.282)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.013.061	3.667.539
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-	(100.550)
Disinvestimenti	319	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(88.206)	(225.691)
Disinvestimenti	469	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	(103)
Disinvestimenti	13.114	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	(88.443)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(74.304)	(414.787)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.386.569)	(3.263.080)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.386.569)	(3.263.080)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.552.188	(10.328)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	24.951	26.500
Danaro e valori in cassa	39.520	48.299
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	64.471	74.799
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.034	24.951
Danaro e valori in cassa	8.315	39.520
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.349	64.471

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, nonché seguendo i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 2.841.429, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 995.147 e dopo aver stanziato imposte per 1.487.236. Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e Finanziaria nonché il Risultato Economico dell'esercizio che corrisponde alle scritture contabili.

Si precisa che il presente bilancio è stato redatto secondo il principio di prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale (going concern), nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto:

1. i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni del c.c.;
2. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423 comma 4 c.c.;
3. non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
4. non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
5. il progetto di bilancio confronta, sia per lo Stato Patrimoniale sia per il Conto Economico, l'esercizio chiuso al 31.12.2024 con l'esercizio chiuso al 31.12.2023.

I dati contabili espressi in centesimi di euro sono stati arrotondati all'unità di euro ai fini della loro esposizione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Il saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di euro è stato imputato ad una riserva da arrotondamenti nel Patrimonio Netto, mentre a livello di Conto Economico è stato imputato tra gli oneri o i proventi straordinari.

Le differenze provenienti dagli arrotondamenti non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la Società essendo stati effettuati solo extra - contabilmente.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che viene sottoposto alla Sua approvazione, si forniscono le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

### **Eventuale Appartenenza a un Gruppo**

La Società appartiene ad un gruppo internazionale controllato dalla SYNLAB AG che nel 2024 ha operato in più di 30 Paesi su 4 continenti, con una posizione di leader in molti mercati. Più di 26.000 dipendenti hanno contribuito al successo mondiale del Gruppo.

Dal 30 aprile 2021 e fino al 12 luglio 2024 la SYNLAB AG è stata quotata alla Borsa di Francoforte. In data 14 giugno 2024 Ephios Bidco GmbH (controllata da fondi di investimento gestiti e riconducibili a Cinven Capital Management (V) General Partner Limited - Cinven) ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto per acquisire l'intero capitale sociale di SYNLAB AG e al 31 Dicembre 2024 la sua partecipazione nella SYNLAB AG risultava pari all'86%.

La Società è controllata direttamente per il 100% dal socio unico SYNLAB Holding Italy Srl e l'attività di direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Si segnala che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa e il Gruppo di appartenenza sono avvenuti alle condizioni normali di mercato.

### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/piccolo di cui fa parte in quanto controllata**

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata, è la SYNLAB AG, con sede in Germania. La SYNLAB AG è al contempo l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte. Il bilancio consolidato della SYNLAB AG è disponibile in Germania.

## **Principi di redazione**

Il bilancio al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, nonché alla normativa prevista dal capo III (artt. da 24 a 43) del D. Lgs. 127/1991 integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato Stato Patrimoniale, dal conto Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

## **Impatti derivanti dall'applicazione dell'OIC 34**

Nel presente esercizio, la Società ha applicato l'OIC 34 Ricavi, pertanto la data di applicazione iniziale è il 1° gennaio 2024.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;

- l'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- la rilevazione dei ricavi.

Stante la tipologia di business della Società, l'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha avuto impatti significativi sul bilancio della Società stessa.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

### Premessa:

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Il rispetto dei vincoli posti dal legislatore ci ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del bilancio corrispondono esclusivamente ad utili realizzati.

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i riportati di seguito:

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## ATTIVO

### B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente nelle singole voci; sono ammortizzati come specificato nella tabella seguente in cui sono indicati i periodi di ammortamento.

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze	3 anni
Marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10 anni
Software	5 anni
Altre (spese incrementative su beni di terzi)	Minore tra la vita utile economico - tecnica e la durata del contratto

*I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo* aventi durata pluriennale, se acquisiti a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale.

L'*avviamento* comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, come integrato dai nuovi principi contabili. Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015 e, pertanto, non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

"Le migliori su beni di terzi" sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Gli "altri costi pluriennali", le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19/03/1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria..

## B) II - Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Periodo</b>
Hardware	4 anni
Impianti e macchinari	10 anni
Attrezzatura	10 anni
Mobili e Arredi	10 anni
Strumentazione per laboratorio	7 anni
Macchie ufficio elettroniche	5 anni
Automezzi	5 anni

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Per i beni strumentali si è adottata una politica di ammortamento tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi e, quindi, della vita utile dei beni. Nell'esercizio in cui il bene viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di chiusura del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC 9) si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono già state rettificate.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di

svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria derivanti da operazioni di sales and lease back.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Crediti**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Rimanenze**

Per quanto riguarda le rimanenze finali, sono stati rispettati i criteri di valutazione esposti nell'articolo 2426 del Codice Civile. Sono valorizzate al minore tra il costo d'acquisto e/o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. In particolare, la loro valorizzazione è stata effettuata applicando il metodo del costo medio ponderato di acquisto.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro. La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

## Disponibilità liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della Società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

## Ratei e risconti

I ratei e i risconti riflettono le quote di competenza di costi e spese, ricavi e proventi interessanti due esercizi consecutivi. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti a favore dei fondi pensionistici e fondo Tesoreria Inps alla luce delle disposizioni normative in materia di previdenza complementare come disposto dal Decreto Legislativo n° 252/05 in vigore dal 1° gennaio 2007. L'importo iscritto in bilancio è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data opportunamente rivalutato sulla base di quanto stabilito dalla legge.

Il fondo TFR è stanziato in conformità alla legislazione vigente in materia di lavoro ed al contratto collettivo di riferimento. Si è tenuto conto di quanto previsto sia dalla normativa civilistica sia da quanto previsto dai contratti nazionali di lavoro. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

La Società, come per i crediti, non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti iscritti in bilancio..

## Ricavi e Costi

Sono stati imputati all'esercizio secondo il principio della competenza economico/temporale, in particolare i ricavi solo se certi o determinabili. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione, mentre i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Per maggiori informazioni sull'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34, si rimanda alla sezione "principi di redazione".

## Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

La Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Synlab ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

La Società controllante Synlab Holding Italy Srl funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).

## Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro al tasso di cambio storico della data di effettuazione delle relative operazioni.

## Altre informazioni

## **.Attività Svolta**

La Società opera nel settore dei laboratori di analisi cliniche da oltre trent'anni. È considerata leader sul mercato italiano e tra i maggiori operatori europei nell'attività di service di laboratorio. Altre attività svolte nel settore dei servizi sanitari alla persona sono la diagnostica strumentale e la fisioterapia. Inoltre, la Società è autorizzata a operare quale Casa di Cura e per attività di Day Surgery.

## **Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio**

Per quanto di rilevante intervenuto nell'esercizio appena concluso, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo della Relazione sulla gestione.

### **Acquisizioni:**

Nel corso del mese di ottobre 2024 si è perfezionata l'operazione di acquisizione di un piccolo laboratorio presente nel Lazio: Biotest Tuscolo S.r.l.

## **Sicurezza e protezione dei Dati Personali**

L'anno solare 2024 è stato connotato, oltre dalla ordinaria attuazione e costante sviluppo del modello organizzativo Privacy, da uno straordinario evento di violazione dei dati personali (c.d. Data Breach) che ha coinvolto tutte le società del Gruppo SYNLAB operanti in Italia, al quale ha fatto seguito una attività ispettiva tenuta dall'autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

La presente relazione è pertanto strutturata in tre sezioni descritte come segue

- Gestione ordinaria del Modello Organizzativo Privacy
- Data Breach
- Autorità Garante per la protezione dei dati personali

## **GESTIONE ORDINARIA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY**

In conformità alla normativa sul trattamento e la protezione dei dati personali (a titolo esemplificativo, il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 2016/679 il Decreto legislativo n. 196/2003 e i Provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali), nell'anno 2024 la Società, supportata dal Responsabile per la Protezione dei Dati, ha adempiuto agli obblighi previsti dalla Normativa, tra cui, a titolo esemplificativo,

- Revisione dei i Registri delle attività del trattamento ex art.30
- Gestione delle richieste di esercizio dei diritti dei soggetti interessati
- Formalizzazione dei contratti di contitolarità, e di responsabilità sul trattamento dei dati
- Fornitura di istruzioni e formazione al personale autorizzato, sia in modalità residenziale, sia mediante corsi di formazione a distanza (FAD)
- Vigilanza sulla corretta implementazione delle procedure in essere
- Aggiornamento della Policy per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali

Sempre nel corso dell'anno 2024 sono state programmate ed avviate le seguenti attività revisione dell'informativa privacy dei siti web delle società e la relativa modalità di gestione dei consensi relativi all'utilizzo dei cookies e altri identificatori passivi (ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del RGPD 2016/679 e del Provvedimento del Garante Privacy del 10 giugno 2021, n.231.

- Revisione della Policy per la gestione del trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza.
- Revisione e formalizzazione dell'Organigramma Privacy
- Revisione e formalizzazione del Massimario di Scarto aziendale
- Semplificazione dell'informativa dedicata al paziente, attraverso esposizione di informativa breve dotata di QRcode (o soluzione alternativa) che rimandi all'informativa dettagliata sul sito web aziendale.
- Revisione delle clausole contrattuali del Canale B2B.
- Redazione dei seguenti accordi di contitolarità
  1. Accordo di contitolarità per le società operanti nella medesima regione in relazione ai trattamenti derivanti dalle attività di accettazione e consegna referto in loco.
  2. Accordo di contitolarità per tutte le società operanti in Italia in ambito sanitario relativamente ai trattamenti derivanti dalla fornitura di servizi digitali al paziente e dalle attività di marketing.

Per tali attività è prevista la ragionevole conclusione nel corso dell'anno 2025.

## DATA BREACH

Si premette che la società SYNLAB Italia Srl, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD 2016/679), agisce in qualità di *Responsabile del trattamento* ex art.28, per la fornitura di servizi IT in favore e per conto delle società appartenenti al Gruppo SYNLAB in Italia, sulla base di contratto di servizi concluso con ciascuna.

Nella notte di giovedì 18 aprile 2024, SYNLAB Italia Srl, ha rilevato un attacco informatico di tipo *ransomware*, che ha determinato la cifratura di parte dell'infrastruttura informatica *on premise* utilizzata da tutte le società del Gruppo SYNLAB operanti in Italia.

Il 05 maggio 2024, SYNLAB Italia ha rilevato che una nota organizzazione *cybercriminale*, rivendicava l'attacco dichiarando di aver sottratto, facendone copia, una quantità significativa di dati, in particolare relativi a pazienti, clienti, dipendenti e alla società.

In data 13 maggio 2024 l'organizzazione *cybercriminale* ha pubblicato sul *dark web* le informazioni sottratte illecitamente a SYNLAB.

## Azioni rimediali di tipo tecnico realizzate

In via precauzionale, appena identificato l'attacco e secondo le procedure aziendali di sicurezza informatica, tutti i sistemi informatici in Italia sono stati immediatamente isolati dalla rete internet e le macchine sono state spente. L'azienda ha così istituito una task force, costituita da professionisti interni ed esterni, con l'obiettivo di mitigare gli impatti e ripristinare quanto prima i propri sistemi.

Le attività di messa in sicurezza dei sistemi sono descritte come segue:

- interruzione dei servizi di posta elettronica, VPN e reti verso altri soggetti, e isolamento dei singoli segmenti IT.
- Individuazione, e isolamento del *malware*
- verifica del funzionamento di ciascun server,
- verifica e utilizzo dei backup (ove necessario),

- modifica dei profili firewall (ove necessario),

Gli asset interessati dall'attacco sono stati rimessi in funzione in modo graduale, previa

1. certificazione dei fornitori qualificati esterni
2. conferma di installazione del software anti-malware
3. verifica dal SOC

Nelle more del totale ripristino di sistemi e servizi avvenuto nella seconda settimana di maggio 2024, onde garantire per quanto possibile una erogazione dei servizi sicura, ancorché parziale, le Società del Gruppo SYNLAB hanno adottato misure volte a garantire la business continuity, mediante

- refertazione di laboratorio con disconnessione dei sistemi,
- isolamento delle connessioni esterne relativamente ai servizi resi nell'ambito B2B e ripresa dei consulti medici che non richiedono strumentazione e utilizzo in modalità standalone degli strumenti che sono stati verificati.

Inoltre, è stata tempestivamente adottata una procedura volta a garantire la continuity dei servizi sanitari per pazienti, afferenti a cliniche e ospedali, connotate da carattere di urgenza.

### Azioni regolatorie

Sono state effettuate notifiche a differenti pubbliche autorità competenti e, in particolare,

- **Polizia Postale:** sporta denuncia la mattina del 18/04/2024;
- **CSIRT:** pur non facendo parte del perimetro nazionale per la *cybersicurezza*, SYNLAB ha ritenuto opportuno informare l'*incident response team* dell'ente nella stessa giornata del 18/04/2024;
- **Autorità Garante per la Protezione dei dati personali:** notifica preliminare per la violazione di dati personali il 19/04/2024, integrata in data 08/05/2024 e successivamente ulteriormente integrata, e conclusa, in data 11/06/2024.

-

### Informazione agli Stakeholder

Le società del Gruppo SYNLAB hanno provveduto ad informare con comunicazioni dedicate

- Titolari del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Responsabile del trattamento
- Responsabili del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Ulteriore Responsabile del trattamento
- Interessati del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Ulteriore Responsabile del trattamento
- Organi di controllo

SYNLAB ha inoltre periodicamente aggiornato tutti gli *stakeholder* su ogni aggiornamento di carattere generale connesso all'evento attraverso i propri canali social, sul sito web istituzionale e gli indirizzi e-mail.

### AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In data 11 ottobre 2024 l'Autorità di controllo nazionale (Autorità Garante per la Protezione dei dati personali) informava SYNLAB Italia di avvio di attività ispettiva presso la sede dell'*Headquarter* di Monza, effettivamente tenutasi in data 14 e 15 aprile.

In data 14 aprile 2024, l'autorità presentava Ordine di servizio avente ad oggetto "[.] *RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI ESIBIZIONE DI DOCUMENTI E L'EFFETTUAZIONE DI ACCESSI A BANCHE DI DATI, ISPEZIONI, VERIFICHE E ALTRE RILEVAZIONI DI CUI ALL'ART. 58, PARAGRAFO 1, LETTERA A), E) ED F), DEL REGOLAMENTO [.]*".

Durante l'Istruttoria, l'Autorità ha richiesto a SYNLAB di fornire delucidazioni e informazioni integrative rispetto a quelle già fornite in sede di notifica ex art. 33 del RGPD 2016/679. A integrazione, ulteriori informazioni venivano rese all'Autorità nel termine dalla stessa prescritto in sede di ispezione.

Alla data di redazione della presente relazione nessuna ulteriore comunicazione è pervenuta alle società da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

In generale, eventuali sanzioni amministrative pecuniarie sono potenzialmente comminabili dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ad una o più accertate violazioni della normativa di riferimento, per un importo massimo fino a 10 milioni di euro o, qualora superiore, fino al 2% del fatturato totale annuo dell'esercizio precedente per la violazione delle disposizioni di cui all'art. 84, comma IV, lett. a), b) e c) del RPDG 2016/679 e fino a 20 milioni di euro o, qualora superiore, fino al 4% del fatturato mondiale annuo dell'esercizio precedente per la violazione delle disposizioni di cui all'art.84, comma V, lett. a), b), c), d), ed e) del RGPD 2016/679. La valutazione dell'Autorità, nello stabilire se comminare una sanzione e nell'eventuale determinazione dell'ammontare della stessa deve tenere conto di diversi criteri disciplinati dal RGPD 2016/679, e dalle Linee guida riguardanti l'applicazione e la previsione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai fini del regolamento (UE) n. 2016/679 del WP29, dalle Linee guida 4/2022 sul calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi del GDPR dell'European Data Protection Board che possono essere riassunte, a titolo meramente esemplificativo come segue

- Gravità della violazione
- Intenzionalità o negligenza
- Misure adottate per mitigare il danno
- Grado di responsabilità
- Precedenti violazioni
- Cooperazione con l'autorità di controllo
- Categorie di dati personali coinvolti
- Modalità di notifica della violazione

Si specifica che, alla data di redazione della presente relazione, l'Autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali) non ha, né durante l'attività ispettiva tenutasi presso l'*Headquarter* di Monza, né successivamente, notificato a SYNLAB alcuna presunta violazione della normativa di riferimento.

Allo stato, si rileva che l'*assessment* fornito dai legali coinvolti per assistere la società sia in fase di notifica, sia in fase di ispezione, evidenzia come il rischio che SYNLAB sia destinataria di un provvedimento correttivo o sanzionatorio da parte dell'Autorità sia "possibile", non essendo, tuttavia, possibile fornire una stima circa il contenuto e/o l'importo di tale eventuale provvedimento.

*Pertanto, in base allo stato attuale delle procedure attivate dalle Autorità competenti, delle informazioni disponibili e dell'assessment degli studi esterni coinvolti, gli Amministratori ritengono che non vi siano i presupposti per stanziare un fondo rischi a fronte della passività, ritenuta potenziale.*

### **Responsabilità amministrativa della Società**

Il Gruppo SYNLAB, in ordine a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle associazioni, nonché in adempimento a quanto previsto all'interno della documentazione di Gruppo, quale Codice di Condotta e Linee Guida Anti-Corruzione e Sanzioni con i relativi addenda, nel corso del 2024 ha continuato l'attività di monitoraggio e formazione per il tramite del Regional Compliance Officer.

#### Adozione del nuovo canale dedicato alle segnalazioni di Whistleblowing e conseguenti aggiornamenti della documentazione del Gruppo

A fine 2024 il Gruppo SYNLAB si è dotato di un nuovo canale informatico dedicato alle segnalazioni di *Whistleblowing* ex D. Lgs 24/2023, che sostituirà il precedente canale di segnalazione gestito, sino ad ora, dallo Studio Legale Hogan Lovells International LLP.

Tutte le segnalazioni continueranno ad essere trattate come riservate. SYNLAB garantisce la massima protezione del segnalante da eventuali ripercussioni, discriminazioni o altre forme di ritorsione nei suoi confronti conseguenti alla segnalazione.

A seguito di tale implementazione e al fine di recepire i) il perimetro di applicazione per via delle operazioni straordinarie e di M&A che hanno interessato il Gruppo SYNLAB nel corso degli ultimi anni e ii) le modifiche relative ai riferimenti al "Group Compliance Manager" ora diventato "Group Head of Compliance":

- è stata aggiornata la *Speak-Up Policy* aziendale, adottata da tutte le società del Gruppo, distribuita a tutto il personale dipendente e collaboratore e pubblicata sulla pagina web istituzionale [www.synlab.it](http://www.synlab.it) e nella intranet aziendale;
- è stato aggiornato il Regolamento per la Gestione delle Segnalazioni Interne (c.d. *Case Management Policy*);
- sono stati aggiornati il Codice di Condotta, le Linee Guida Anticorruzione e Sanzioni del Gruppo SYNLAB e le Linee Guida Anticorruzione e Sanzioni Addendum per l'Italia, adottati da tutte le società e pubblicati sulla pagina web istituzionale [www.synlab.it](http://www.synlab.it) e nella intranet aziendale.

Inoltre, in data 25 novembre 2024 è stata emessa la nuova versione della procedura PO012-SY Gestione Omaggi, Donazioni, Sponsorizzazioni, Ospitalità ed Inviti ad Eventi. Le modifiche apportate hanno previsto principalmente:

- il coinvolgimento in alcuni iter autorizzativi del "Group Head of Compliance";
- la specifica delle attività in capo agli Accounting Manager di riferimento;
- l'inserimento del paragrafo 6.0 relativo alle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite.

Tutti i documenti di cui sopra sono stati approvati e adottati dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo SYNLAB e saranno efficaci a far data dal 1° gennaio 2025.

#### Conferimento mandato alla società Protiviti per l'aggiornamento dei Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001

A fronte degli aggiornamenti normativi in materia e delle modifiche organizzative, di governance e di processo, in data 08 novembre 2024 il Gruppo SYNLAB Italia ha conferito mandato alla società Protiviti per l'aggiornamento del Risk Assessment e dei Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (cd "MOG231") delle principali società del Gruppo.

Le attività di aggiornamento saranno effettuate nel corso del 2025.

La Società ha dato, inoltre, seguito al programma di formazione del personale, mediante l'erogazione di specifici corsi sia mediante l'utilizzo di una piattaforma *e-learning* sia tenuti in presenza.

La Società ha provveduto, infine, mediante attività di *audit* interno a monitorare l'adesione ai principi del Codice di Condotta, delle Linee Guida Anticorruzione e del Modello 231.

#### **IMPOSIZIONE MINIMA GLOBALE**

Con riferimento al D. Lgs 209/2023, per il recepimento della Direttiva UE 2022/2523 in materia di imposizione minima globale e al Regolamento (UE) 2023/2468, per l'adozione delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12

recepite a livello nazionale con gli emendamenti al principio contabile OIC 25, si riporta quanto descritto nel bilancio della Società controllante estera in merito all'introduzione del modello c.d. a due pilastri (Pillar 2): Il Gruppo rientra nell'ambito di applicazione della normativa ed ha effettuato una valutazione della potenziale esposizione alle imposte sul reddito. La valutazione si basa sulla rendicontazione per ogni singolo Paese e sulle previsioni più recenti per le nuove entità del Gruppo. Sulla base della valutazione, l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 nella maggior parte delle giurisdizioni in cui opera il Gruppo è superiore al 15%. Tuttavia, esiste un numero limitato di giurisdizioni in cui non si applica lo sgravio transitorio del "Safe Harbour" e l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 è inferiore al 15%: il Gruppo non prevede un'esposizione significativa alle imposte sul reddito del Pillar 2 in tali giurisdizioni".

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2022.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 648.755, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.088.795.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	112.592	574.461	8.662	2.590.872	4.347.939	7.634.526
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	112.592	462.513	-	930.673	2.477.299	3.983.077
<b>Valore di bilancio</b>	-	111.948	8.662	1.660.199	1.870.640	3.651.449
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	66.783	-	-	21.423	88.206
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	469	469
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	85.974	-	245.087	317.693	648.754
<b>Totale variazioni</b>	-	(19.191)	-	(245.087)	(296.739)	(561.017)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	112.592	641.243	8.662	2.590.872	4.369.361	7.722.730
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	112.592	548.487	-	1.175.760	2.797.096	4.633.935
<b>Valore di bilancio</b>	-	92.756	8.662	1.415.112	1.572.265	3.088.795

#### **PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Nel corso dell'esercizio 2024, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni di alcun genere.

#### Immobilizzazioni materiali

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 211.339, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 949.187. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	943.479	2.234.005	1.678.623	4.856.107
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	836.553	1.779.119	1.357.813	3.973.485
<b>Valore di bilancio</b>	106.926	454.886	320.810	882.622
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	238.309	27.475	12.439	278.223
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	1	151	167	319
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	29.848	98.540	82.951	211.339
<b>Totale variazioni</b>	208.460	(71.216)	(70.679)	66.565
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.157.387	2.261.480	1.691.062	5.109.929
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	842.001	1.877.810	1.440.931	4.160.742
<b>Valore di bilancio</b>	315.386	383.670	250.131	949.187

### PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si rileva che non sono presenti immobilizzazioni tecniche in patrimonio per le quali è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base alla stessa legge, o a precedenti o successive leggi, o per le quali sono state eseguite rivalutazioni in deroga ai criteri legali di valutazione in base al previgente art. 2425 del Codice Civile..

### Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

<b>Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni</b>	
Descrizione categoria	Macchinari
<b>Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'</b>	
<b>A)</b>	Contratti in corso
	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente
	6.732
	+Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio
	-
	-Beni in leasing ceduti nell'esercizio
	-
	-Quote di ammortamento
	(5.404)
	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio (al netto di ammortamenti)
	1.329
<b>B)</b>	<b>Beni riscattati</b>
	<i>Maggior valore beni riscattati rispetto al valore netto contabile</i>

<b>TOTALE</b>		<b>1.329</b>
<b>Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'</b>		
<b>C)</b>	Debito residuo in linea capitale	
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	(7.194)
	+Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
	-Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	5.755
	-Cessione quote capitali	-
<b>D)</b>	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio corrente (2)	(1.439)
<b>E)</b>	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (1) - (2)	(110)
<b>F)</b>	Effetto fiscale (24%+3,9%)	31
<b>G)</b>	<b>Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>(79)</b>
<b>Effetti sul Conto Economico</b>		
	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	(5.755)
	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	269
	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	5.404
	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
	Effetto sul risultato prima delle imposte	110
	Rilevazione dell'effetto fiscale	(31)
	<b>Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>79</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	266.099	(13.114)	252.985	252.985
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	266.099	(13.114)	252.985	252.985

I crediti immobilizzati di Euro 252.985 sono relativi a depositi cauzionali, scadenti oltre l'esercizio, per locazioni immobiliari.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	118.509	(16.093)	102.416
<b>Totale rimanenze</b>	118.509	(16.093)	102.416

La voce in oggetto è composta da reagenti e da materiale di consumo utilizzati nello svolgimento dell'attività di laboratorio. Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nell'ambito delle attività di slow moving e lotti a scadenza è stato determinato un fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2024 di Euro 5.714,38. Nella tabella che segue viene esposto nel dettaglio il valore del magazzino ed il corrispondente valore del fondo svalutazione:

Magazzino	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Materiali di consumo reagenti	171.680	(65.888)	105.792
Materiale diverso	6.183	(3.845)	2.338
<b>Totale</b>	<b>177.863</b>	<b>(69.447)</b>	<b>108.130</b>

Fondo svalutazione magazzino	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Materiale di consumo reagenti	44.581	(43.434)	1.147
Materiale diverso	14.773	(10.206)	4.567
<b>Totale</b>	<b>59.354</b>	<b>(53.640)</b>	<b>5.714</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene annualmente accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità degli stessi in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza. La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione anche nella valutazione dei crediti oltre l'esercizio in quanto di ammontare irrilevante, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere verso la clientela e verso società collegate, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame, inoltre, comprendono crediti tributari, crediti per imposte anticipate e altri crediti.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	5.751.457	(786.952)	4.964.505	4.964.505
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	24.224	(4.256)	19.968	19.968
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.240	21.502	24.742	24.742
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	218.771	414.732	633.503	633.503
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	321.180	(96.715)	224.465	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	30.654	17.506	48.160	48.160
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>6.349.526</b>	<b>(434.183)</b>	<b>5.915.343</b>	<b>5.690.878</b>

I "*crediti verso clienti*" sono vantati essenzialmente nei confronti di controparti italiane e sono principalmente relativi a crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali.

Il "*credito verso Controllanti*" per Euro 19.968 è da ricondurre alla richiesta di indennizzo da parte di SYNLAB HOLDING ITALY SRL all'ex venditore della società O'BIOS (ora fusa in Synlab Lazio) per cartelle pervenute da Agenzia Entrate & Riscossione relativamente al periodo pre- fusione.

I "*crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*" ammontano ad Euro 24.742, derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società appartenenti al Gruppo. Queste operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore esercizio corrente
SYNLAB SDN S.r.l.	2.163
SYNLAB ITALIA S.r.l.	10.348
SYNLAB MED S.r.l.	894
BIOTEST TUSCOLO S.r.l.	9.727
SYNLAB DATA MEDICA S.r.l.	775
SYNLAB MEDICAL S.r.l.	834
<b>Totale</b>	<b>24.742</b>

I "*crediti tributari*" al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 633.503 e sono composti principalmente da crediti IRES ed IRAP per acconti già versati dalle società fuse e dalla stessa Società nel corso dell'esercizio. Tra i crediti tributari iscritti troviamo, altresì, i crediti d'imposta per acquisto beni strumentali ordinari e credito Imposta Energia:

Crediti Tributari	Valore esercizio corrente
CREDITI TRIBUTARI IVA	552.833
CREDITI TRIBUTARI IMPOSTE SUL REDDITO IRES	28.676
CREDITI TRIBUTARI ALTRI	51.994
<b>TOT CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>633.503</b>

I "*crediti per imposte anticipate*" sono relative a differenze temporanee deducibili.

Si precisa che l'importo di Euro 224.465 differisce dal calcolo delle imposte anticipate riportato nella parte finale della presente Nota Integrativa per un importo di Euro 18.480 che sarà recepito nel corso dell'esercizio successivo.

La voce "*Crediti verso altri*" per Euro 48.160, accoglie principalmente crediti vantati nei confronti di fornitori per bonus e premi di fine anno, come previsto dagli accordi contrattuali e, per acconti versati agli stessi, nonché alcuni crediti verso dipendenti.

Crediti vs. altri	Valore esercizio corrente
Crediti per bonus e premi fornitori	41.035
Acconti a fornitori	2.354
Altri crediti vs/dipendenti	3.671
Altri crediti	1.100
<b>Totale</b>	<b>48.160</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Rilascio dell'esercizio	FSC 31/12/2024 Civile
F.do Svalutazione Crediti ex art. 2426 c.c.	(572.748)	(132.631)	238.159	87.901	(379.319)
<b>TOTALE</b>	<b>(572.748)</b>	<b>(132.631)</b>	<b>238.159</b>	<b>87.901</b>	<b>(379.319)</b>

Gli utilizzi sono costituiti da perdite su crediti dell'esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato. Ai sensi dell'art 2427, cod. civ., punto 10) si precisa che la maggior parte dei crediti verso i clienti riguardano ASL e strutture sanitarie del Lazio.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	IT	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.949.479	15.026	4.964.505
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.968	-	19.968
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	24.742	-	24.742
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	633.503	-	633.503
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	224.465	-	224.465
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.058	1.102	48.160
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.899.215</b>	<b>16.128</b>	<b>5.915.343</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.445.081	2.216.527	6.661.608
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>4.445.081</b>	<b>2.216.527</b>	<b>6.661.608</b>

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è ricompreso il credito verso la controllante per un saldo attivo derivante dall'adesione della società al sistema di tesoreria centralizzato di gruppo.

### Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	24.951	(15.917)	9.034
Denaro e altri valori in cassa	39.520	(31.205)	8.315
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>64.471</b>	<b>(47.122)</b>	<b>17.349</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	63.127	(1.298)	61.829
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	63.127	(1.298)	61.829

La composizione della voce è relativa a Leasing e Noleggi attrezzature sanitarie e "Risconti attivi - altri", da ricondurre principalmente alla sospensione di costi operativi generali, di competenza degli esercizi successivi. Non sussistono, al 31.12.2024, risconti attivi aventi durata superiore ai 5 anni.

Descrizione	Valore esercizio corrente
RISCONTI ATTIVI AFFITTI NOLEGGI LEASING	6.625
RISCONTI ATTIVI ALTRI	55.205
<b>Totale</b>	<b>61.829</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### **Patrimonio netto**

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	10.000	-	-		10.000
<b>Riserva legale</b>	2.000	-	-		2.000
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	5.400.000	(800.000)	-		4.600.000
<b>Varie altre riserve</b>	2	-	3		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	5.400.002	(800.000)	3		4.599.999
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.586.569	(2.586.569)	-	2.841.429	2.841.429
<b>Totale patrimonio netto</b>	7.998.571	(3.386.569)	3	2.841.429	7.453.428

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi..

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	10.000	Capitale	B
<b>Riserva legale</b>	2.000	Utili	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	4.600.000	Utili	A;B;C
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	Utili	
<b>Totale altre riserve</b>	4.599.999	Utili	
<b>Totale</b>	4.611.999		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto e versato. In data 26 giugno 2024 l'Assemblea dei Soci ha deliberato che il risultato del precedente esercizio, pari ad Euro 2.586.569, venisse interamente destinato a dividendo, così come parte della Riserva Straordinaria pari a Euro 800.000

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in contofuturo aumentodi capitale	Riserva avanzodi fusione	Variealtre riserve	Utile(perdita) dell'esercizio	Totale
-Operazione sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
-Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
-Altre variazioni	-	-	1.606.589	-	-	4.133.552	-	5.740.141
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	-	-	6.700.761	6.700.761
<b>Saldo finale al 31/12/2021</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>1.606.589</b>	<b>20.962</b>	<b>-</b>	<b>4.133.552</b>	<b>6.700.761</b>	<b>12.473.864</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2022</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>1.606.589</b>	<b>20.962</b>	<b>-</b>	<b>4.133.552</b>	<b>6.700.761</b>	<b>12.473.864</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
-Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	6.700.761-	6.700.761-
-Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
-Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
-Operazione sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
-Distribuzione ai soci	-	-	-	20.962-	-	-	-	20.962-
-Altre variazioni	-	-	2.793.411	-	108.269	4.133.550-	-	1.231.870-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	-	4.154.810	4.154.810
<b>Saldo finale al 31/12/2022</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>4.400.000</b>	<b>-</b>	<b>108.269</b>	<b>2</b>	<b>4.154.810</b>	<b>8.675.081</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2023</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>4.400.000</b>	<b>-</b>	<b>108.269</b>	<b>2</b>	<b>4.154.810</b>	<b>8.675.081</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
-Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	3.263.080-	3.263.080-
-Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	891.730-	891.730-
<i>Altre variazioni:</i>								
-Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
-Operazione sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
-Distribuzione ai soci	-	-	-	-	108.269-	-	-	108.269-
-Altre variazioni	-	-	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	-	2.586.569	2.586.569
<b>Saldo finale al 31/12/2023</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>5.400.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2.586.569</b>	<b>7.998.571</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2024</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>5.400.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2.586.569</b>	<b>7.998.571</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
-Attribuzione di dividendi	-	-	800.000-	-	-	-	2.586.569-	3.386.569-
-Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
-Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
-Operazione sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
-Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
-Altre variazioni	-	-	-	-	-	3-	-	3-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	-	-	2.841.429	2.841.429
<b>Saldo finale al 31/12/2024</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>4.600.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1-</b>	<b>2.841.429</b>	<b>7.453.428</b>

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	34.657	-	115.000	149.657
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio	(24.446)	32.805	20.000	28.359
<b>Totale variazioni</b>	(24.446)	32.805	20.000	28.359
Valore di fine esercizio	10.211	32.805	135.000	178.016

La voce "*Fondi per rischi ed oneri*" accoglie esclusivamente accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 2424 bis, terzo comma, trattandosi di fondi prudenzialmente stanziati a fronte di rischi ed oneri potenziali per i quali non è possibile individuare con precisione la data di sopravvenienza o l'entità degli stessi. Nella tabella sopra riportata si fornisce un dettaglio informativo circa il loro utilizzo e gli accantonamenti dell'esercizio.

La voce "*Fondi per trattamento di quiescenza*" è relativa a stanziamenti a titolo di indennità suppletiva di clientela.

L'incremento della voce "*altri fondi*", invece, si riferisce ad oneri stimati per contenziosi in essere verso parti terze..

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.972.150
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	246.856
Utilizzo nell'esercizio	86.236
Altre variazioni	(57.013)
<b>Totale variazioni</b>	103.607
Valore di fine esercizio	2.075.757

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° Gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 Dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso del 2024.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Acconti</b>	2	-	2	2
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.362.553	116.611	1.479.164	1.479.164
<b>Debiti verso controllanti</b>	2.501.866	1.104.311	3.606.177	3.606.177
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	1.154.508	277.603	1.432.111	1.432.111
<b>Debiti tributari</b>	105.705	58.632	164.337	164.337
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	175.728	45.478	221.206	221.206
<b>Altri debiti</b>	375.703	15.558	391.261	391.261
<b>Totale debiti</b>	5.676.065	1.618.193	7.294.258	7.294.258

I "debiti verso fornitori" sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti verso controllanti" si riferiscono principalmente a debiti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale e a debiti commerciali.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società del Gruppo di appartenenza. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato e sono riepilogate nella tabella seguente:

<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>Quota esercizio corrente</b>
SYNLAB SDN S.r.l.	6.584
SYNLABEcoservice S.r.l.	2.001
SYNLABItalia S.r.l.	1.423.086
SYNLABMED S. r. l.	334
SYNLABMedical S.r.l.	107
<b>Totale</b>	<b>1.432.111</b>

La voce "debiti tributari" al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 164.337 ed è composta come da tabella seguente:

<b>Debiti Tributari</b>	<b>Quota esercizio corrente</b>
Debiti ritenute lav.dipendenti	79.919
Debiti ritenute lav.autonomi	29.153
Debiti per IVA	17.735
Debiti per IRAP	37.530
<b>Totale</b>	<b>164.337</b>

## Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

<b>Descrizione</b>	<b>Dettaglio</b>	<b>Importo esercizio corrente</b>
--------------------	------------------	-----------------------------------

<i>Altri debiti</i>	
Debiti diversi verso terzi	22.733
Personale c/retribuzioni	368.528
<b>Totale</b>	<b>391.261</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	2	2
Debiti verso fornitori	1.479.164	1.479.164
Debiti verso imprese controllanti	3.606.177	3.606.177
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.432.111	1.432.111
Debiti tributari	164.337	164.337
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.206	221.206
Altri debiti	391.261	391.261
<b>Debiti</b>	<b>7.294.258</b>	<b>7.294.258</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## **Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Al 31 dicembre 2024 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine..

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	44.441	3.612	48.053
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>44.441</b>	<b>3.612</b>	<b>48.053</b>

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I Risconti passivi presenti in bilancio al 31 dicembre 2024, sono da ricondurre sostanzialmente a quote di ricavi, già riscosse nell'anno in corso per crediti imposta su beni strumentali, ma di competenza degli esercizi successivi.

Non sussistono, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## **Nota integrativa, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria..

## **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>RICAVI PRESTAZIONI</b>	19.794.873
<b>RICAVI PRESTAZIONI INTERCOMPANY</b>	76.872
<b>Totale</b>	19.871.745

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano ad Euro 19.871.745 e sono composti sostanzialmente da ricavi per prestazioni sanitarie.

I ricavi sono concentrati interamente in Italia e principalmente nella regione Lazio

Descrizione	Valore corrente
Ricavi da anatomia patologica	504.179
Ricavi da imaging medico	1.159.022
Ricavi da medicina umana - altri laboratori, enti pubblici e altre aziende	4.487.860
Ricavi da medicina umana - fondi di assicurazione sanitaria	1.675.729
Ricavi da medicina umana - ospedali	549.152
Ricavi da medicina umana - medici	31.993
Ricavi da medicina umana - pazienti privati	8.258.737
Ricavi Intercompany	76.872
Ricavi da servizi medici	3.128.201
<b>Totale</b>	<b>19.871.745</b>

Gli "altri ricavi e proventi" ammontano ad Euro 494.759 e il dettaglio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	Quota esercizio corrente
RICAVI ALTRI - PROVENTI	25.482
PROVENTI RIMBORSI SPESE BOLLI	100.460
PROVENTI RILASCIO F.DI SVAL.CREDITI (AU)	87.901
ARROTONDAMENTI ATTIVI	486
RICAVI ALTRI - PROVENTI ATIPICI	28.050
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>242.379</b>

La voce "ricavi altri" comprende i) alcuni ricavi per indennizzi ricevuti da terze parti e alcune sopravvenienze attive per aggiustamenti contabili relativi ad anni precedenti; ii) tra i "rimborsi spese bolli", comprende il rimborso spese per bolli su fatture emesse; iii) tra i "proventi rilascio F.do Sval. Crediti", è compreso il rilascio del Fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti; iv) in "altri proventi atipici" infine, è rilevato un rimborso spese legali.

Di seguito si riporta inoltre la suddivisione dei ricavi per intercompany:

RAGIONE SOCIALE	IMPORTO
SYNLAB SDN S.r.l.	19.498
Biotest Tuscolo S.r.l.	9.724
Synlab Data Medica S.r.l.	2.045
SYNLAB Italia S.r.l.	32.528
SYNLAB MED S.r.l.	4.674
SYNLAB Medical S.r.l.	832
Istituto il Baluardo S.r.l.	31
SYNLAB AG	7.540
<b>TOTALE</b>	<b>76.872</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	19.864.205
ESTERO	7.540

<b>Totale</b>	19.871.745
---------------	------------

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c

Di seguito viene fornito il dettaglio analitico dei principali elementi della voce

### B6 - PER MATERIE PRIME, SUSS DI CONSUMO E MERCI

Sono relativi principalmente agli acquisti di reagenti e materiale sanitario da utilizzarsi nelle analisi di laboratorio.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
COSTI MATERIALI REAGENTI	349.229	465.100
COSTI MATERIALI P.R.R.	794.290	747.891
COSTI MATERIALI CONSUMO	236.534	164.617
COSTI MATERIALI UFFICIO	74.815	78.010
COSTI MATERIALI IMBALLAGGIO	24.004	27.174
COSTI MATERIALI VENDUTI	206.735	177.814
COSTI PARTI RICAMBIO UTILIZZATE	29.468	50.464
COSTI INDUMENTI LAVORO	44.850	-
COSTI FORNITURA ALTRI BENI	17.404	7.222
COSTI INTERCOMPANY	1.010	
<b>Totale</b>	<b>1.778.339</b>	<b>1.718.292</b>

### B7 - COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla Società tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
COSTI ANALISI ESTERNE	2.114.897	1.770.092
COMPENSI MEDICI	2.606.548	2.902.979
SPESE DI TRASPORTI	72.206	53.947
MANAGEMENT FEES	805.735	844.590
COSTI DI MANUTENZIONE	325.169	358.775
COSTI UTENZE	116.438	233.693
COSTI PER CONSULENZE	221.036	264.457
COSTI DI SMALTIMENTO	135.507	117.629
SPESE BANCARIE	67.606	71.612
COSTI DI PULIZIA	352.259	355.508
SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.066	3.293
COSTI DIPENDENTI	125.085	118.995
PUBBLICITA' E MARKETING	38.177	50.215
COSTI ALTRI	142.938	225.765

SPESE AFFITTI	76.269	0
<b>Totale</b>	<b>7.201.936</b>	<b>7.371.550</b>

## B8 - GODIMENTO BENI DI TERZI

Comprendono i costi per noleggi, leasing ed affitti passivi.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
AFFITTI IMMOBILI - CANONE FISSO	1.191.550	1.258.119
NOLEGGIO ALTRI	27.024	52.700
NOLEGGIO AUTOMEZZI	27.839	14.363
NOLEGGIO MACCHINARI IMPIANTI LABORATORI	111.231	198.899
NOLEGGIO MACCHINARI IMPIANTI ALTRO	5.344	5.018
IVA NON DEDUCIBILE AFFITTI NOLEGGIO	30.077	37.449
NOLEGGIO IT HARDWARE	13.161	20.320
<b>Totale</b>	<b>1.406.227</b>	<b>1.586.871</b>

## B9 - COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonchè incentivi all'esodo dovuti in base ad accordi già sottoscritti alla data del bilancio, ed in parte già pagati entro la data di approvazione del bilancio.

## AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio..

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
INTERESSI ATTIVI	82.792	63.821
INTERESSI PASSIVI	120	74
<b>Totale</b>	<b>82.672</b>	<b>63.747</b>

Gli "altri proventi finanziari - da imprese controllanti" sono relativi agli interessi attivi ricevuti dalla controllante per attività di cash pooling e sono pari ad Euro 82.064, mentre tra gli "altri proventi finanziari", per Euro 728 sono compresi gli interessi su un deposito cauzionale di un immobile in locazione.

Quanto agli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17) del codice civile, pari a Euro 120, si riferiscono per l'intero ammontare ad interessi passivi per ravvedimento operoso.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti verso controllante in quanto gli acconti versati eccedono l'importo a debito. Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

<b>IRES - Prospetto di riconciliazione</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>4.328.665</b>	<b>3.748.132</b>
<i>Differenze permanenti</i>		
Perdita su crediti	322.622	164.170
Avviamento	245.087	245.087
Altre differenze	116.781	110.023
Proventi straordinari	(9.060)	(14.707)
Deduzione IRAP costo del lavoro	(12.577)	(31.952)
TFR	(626)	(275)
Super ammortamento 40% - 30%	(10.664)	(13.943)
<i>Differenze temporanee</i>		
Accantonamenti crediti	106.882	100.000
Accantonamenti	20.000	-
Imposte non pagate	22.116	(4.624)
Avviamento	(7.778)	(7.778)
Premi	(105.356)	(62.173)
Rilasci/Utilizzi fondi	(349.428)	(391.713)
<b>Reddito Imponibile</b>	<b>4.666.664</b>	<b>3.840.247</b>
ACE - "Aiuto Crescita Economica"	-	(51.456)
Erogazioni liberali	(3.000)	(175)
<b>Base imponibile IRES</b>	<b>4.663.664</b>	<b>3.788.616</b>
<i>Aliquota IRES</i>	<b>24,00%</b>	<b>24,00%</b>
<b>Debito IRES</b>	<b>1.119.279</b>	<b>909.268</b>
<i>Tasso imposizione effettivo</i>	<b>25,86%</b>	<b>24,26%</b>

Anche l'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti tributari. Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

<b>IRAP - Prospetto di riconciliazione</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>4.328.665</b>	<b>3.748.132</b>
<i>Differenze permanenti</i>		
Perdita su crediti	133.569	52.349
Avviamento	245.087	245.087
Compensi per lavoratori occasionali		11.570
Interessi passivi per leasing	269	464
Oneri straordinari		1.701
Spese per il personale (B9)	4.093.777	3.864.002
Rilascio svalutazione	(87.901)	-

Altri costi del personale	(2.979)	-
Svalutazione crediti (B10d)	135.053	194.442
Proventi finanziari (C16)	(82.792)	(63.821)
Oneri finanziari (C17)	120	74
Accantonamento rischi (B12)	20.000	100.000
Altre differenze	28.005	42.222
Proventi straordinari	(9.060)	(14.707)
<i>Differenze temporanee</i>		
Rilasci/utilizzi Fondi	(53.640)	(357.783)
Avviamento	(7.778)	(7.778)
Deduzione per Cuneo Fiscale	(3.793.569)	(3.675.350)
<b>Reddito Imponibile</b>	<b>4.946.827</b>	<b>4.140.603</b>
<i>IRAP Aliquota Lazio</i>	4,82%	4,82%
<b>Debito IRAP</b>	<b>238.437</b>	<b>199.577</b>
<i>Tasso imposizione effettivo</i>	<b>5,51%</b>	<b>5,32%</b>

## Imposte differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le principali "differenze temporanee" che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Imposte anticipate	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024	Aliquota IRES	Anticipate IRES	Aliquota IRAP	Anticipate IRAP
<i>Differenze temporanee</i>								
Amm.to avviamento	71.898		(7.778)	64.120	24%	15.389	4,82%	3.091
Imposta bollo non pagata	3.519	22.116		25.635	24%	6.152	-	-
Acc.to rischi e oneri str.	100.000	20.000		120.000	24%	28.800	-	-
Acc.to Fondo Svalut. Crediti	542.476	106.882	(295.788)	353.570	24%	84.857	-	-
Premi incentivi personale	519.645		(105.440)	414.205	24%	99.409	-	-
Inc. all'esodo non pagati	15.000			15.000	24%	3.600	-	-
F.do Svalut. magazzino	59.354		(53.640)	5.714	24%	1.371	4,82%	275
<b>Totale</b>	<b>1.311.892</b>	<b>148.998</b>	<b>(462.646)</b>	<b>998.244</b>		<b>239.579</b>		<b>3.366</b>

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	50
Operai	38
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>89</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi reversibili complessivi spettanti agli amministratori.

	Amministratori
Compensi	178.076

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	67.350
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>67.350</b>

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB A.G., società di diritto tedesco. Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile. Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>Data bilancio approvato</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0

B) Immobilizzazioni	3.433.997	3.874.118
C) Attivo circolante	863.776	789.148
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo	4.297.773	4.663.266
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	222.222	222.222
Riserve	2.089.569	2.023.054
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)	92.955
Totale patrimonio netto	1.989.821	2.338.231
B) Fondi per rischi e oneri	11.335	12.099
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.781	27.680
D) Debiti	2.267.836	2.285.256
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo	4.297.773	4.663.266

### Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>Data bilancio approvato</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
A) Valore della produzione	2.617.056	2.635.163
B) Costi della produzione	(2.803.895)	(2.576.001)
C) Proventi e oneri finanziari	(101.511)	83.856
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(33.620)	(50.063)
Risultato netto delle discontinued operations		
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)	92.955

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non ha ricevuto, nel 2024, contributi o sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni, diversi da aiuti di carattere generale già pubblicati nella sezione trasparenza del registro degli aiuti di Stato, né sussistono altre informazioni da fornire in relazione alle prescrizioni della legge 124/2017.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio,

il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 2.841.429.

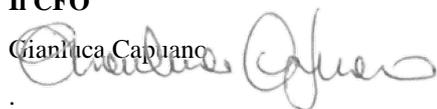
Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione con distribuzione dell'intero risultato d'esercizio e riduzione e distribuzione della riserva straordinaria per Euro 300.000

Monza, 31/03/2025

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Il CFO**

Gianluca Capriano



## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monza, 31/03/2025

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Il CFO**

Gianluca Capuano



Il sottoscritto GIANLUCA CAPUANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

